



Prot. n. 4/SIPRICS/AR/mcc-23
2023

Roma, 11 gennaio

Gentile Sindaca, Gentile Sindaco,

la legge n. 9 del 25 gennaio 2017 ha istituito il 1° febbraio di ogni anno quale “*Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo*”, con l’obiettivo di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, e di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra. È previsto un coinvolgimento dei Comuni nella celebrazione della Giornata, attraverso la promozione e l’organizzazione di cerimonie, eventi, incontri sulle esperienze vissute dalla popolazione civile nel corso delle guerre mondiali e sull’impatto dei conflitti successivi sulle popolazioni civili di tutto il mondo.

In tale cornice, il 1° febbraio 2022 l’ANCI e l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), hanno siglato un protocollo d’intesa per lo sviluppo di sinergie sul tema. In occasione della giornata per l’anno 2022 è stata lanciata la campagna “**Stop alle bombe sui civili**”, diretta a sensibilizzare la collettività sulle drammatiche conseguenze di guerre e conflitti armati sui civili e, in particolare, a promuovere, attraverso l’adozione di un’apposita delibera consiliare nonché l’esposizione di uno striscione con lo slogan “Stop alle bombe sui civili”, l’adesione da parte dell’Italia alla dichiarazione politica internazionale sull’uso delle armi esplosive nelle aree popolate, la cui negoziazione era in corso. Lo scorso 18 novembre, il percorso diplomatico internazionale ha portato, dopo oltre dieci anni di trattative, alla sottoscrizione a Dublino della sopra citata Dichiarazione da parte, al momento, di 82 Stati tra cui l’Italia, grazie anche all’impegno di molte associazioni della società civile coordinate in Italia dall’ANVCG ed al sostegno dei molti Comuni Italiani che hanno risposto all’appello.

Il 1° febbraio 2023, la Giornata Nazionale sarà densa di significato. Coinciderà con l’80° anniversario dall’inizio della Guerra di Liberazione, che per la popolazione italiana ha segnato anche l’inizio del periodo più duro del secondo conflitto mondiale, con migliaia di vittime tra i civili in tanti Comuni. Inoltre, si celebrerà in un momento in cui il continente Europeo è in corso il drammatico conflitto tra Russia e Ucraina.

Per ricordare il dramma delle vittime civili di questa guerra e di quelle in corso in ogni parte del mondo, che sempre più spesso si combattono nelle città e nei centri abitati, anche quest’anno lo slogan della Giornata sarà “*Stop alle bombe sui civili*”, per celebrare l’adozione della citata dichiarazione politica sull’uso delle armi esplosive nelle aree popolate e per chiederne l’universalizzazione, ovvero promuoverne la sottoscrizione da parte di un numero sempre maggiore di Stati.

L’ANCI e l’ANVCG promuovono anche quest’anno l’iniziativa diretta ai Comuni italiani di aderire alle celebrazioni del 1° febbraio 2023 illuminando di blu per tre ore, dalle 18:00 alle 21:00, il Municipio o un luogo simbolico che riterrà opportuno, nonché esponendo fuori dal palazzo civico lo slogan della campagna.

Al fine di un coinvolgimento concreto, e per le indicazioni utili ad aderire alle celebrazioni, anche con riferimento alle relative grafiche, potrà fare riferimento nei prossimi giorni al sito ANVCG www.anvcg.it o al sito dell’Anci www.anci.it. Su tali siti sarà inoltre disponibile la scheda da compilare al fine di aderire all’iniziativa.

Certi che comprenderà l’importanza dell’iniziativa, cogliamo l’occasione per inviare i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente ANVCG
Michele Vigne

Il Presidente ANCI
Antonio Decaro